

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 4 febbraio 2026, alle ore 12:09 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione - Seduta del 04/02/2026 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere - Protezione Civile - Polizia Urbana - Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 12:09, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta Commissione Urbanistica del 4 febbraio 2026.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente Di Pietra assente.

Delega il consigliere Orlando che è presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese assente.

Consigliere Goppola presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Genna, presente.

Consigliere Martinico, assente.

Delega il consigliere Vito Milazzo che è presente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Pugliese, presente.

I consiglieri sono in numero di 10 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 12.09.

La parola al Presidente Vinci.

Grazie segretario, grazie colleghi per la presenza e per la puntualità."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Mi comunico che tra qualche minuto dovrebbe arrivare l'ingegnere Putaggio per darci delle spiegazioni sul progetto che oggi è in trattazione.

Nell'amore che arriva Putaggio Visto che nel consiglio comunale di ieri sera si è approvato il piano della protezione civile, sono contento che il consiglio abbia adottato questo provvedimento.

e come da concordato lascio la parola a collega Coppola che vorrebbe spiegare l'atto di indirizzo che ieri è stato depositato sempre in merito a questa tematica.

Pare che l'atto di indirizzo depositato ieri sera venga discusso al primo consiglio comunale utile e lo ritengo sia giusto.

quindi cedo la parola al collega Coppola per delucidare e chiarire il contenuto dello stesso, grazie.

Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

L'atto di indirizzo riporta quanto venuto fuori dagli incontri che abbiamo avuto con questa Commissione, soprattutto dagli spunti che ne sono derivati dalla presenza dei dirigenti della protezione civile, dell'associazione di volontariato e dello stesso dirigente del settore.

Diciamo che si articola su tre cose fondamentalmente, a parte la promessa e le considerazioni, sulla necessità e l'importanza che deve avere quello della costituzione del gruppo comunale di lavoro della protezione civile.

Un altro punto riguarda l'individuazione di un sito fra gli immobili di proprietà comunali, che si è pensato pure che l'altro edilizio non c'è ma ipoteticamente potrebbe essere l'ex mattatoio o mai attivato il mercato di tiro all'ingrosso per mettere a disposizione della protezione civile e di tutte le associazioni che fanno parte del gruppo di protezione del COC dove mettere lo stivaggio di tutte le attrezzature.

perché come abbiamo ascoltato andare per la protezione civile stessa, andare a Palermo per andare in una caserma, per andare a prendere le attrezzature, le tende o qualsiasi altra cosa, avere un punto logistico qua servirebbe solo ad essere più operativi e immediati.

Un altro punto riguarda, e questo è l'aspetto soprattutto politico che abbiamo voluto denunciare ieri anche il vice sindaco ha detto che la politica non si deve dividere ma la politica può e deve fare, che è quello che ogni anno il comune di Marsala viene accantonato il fondo di riserva che è pari allo 0,30% delle uscite correnti e abbiamo messo nell'atto inizio di sensibilizzare l'amministrazione che è una parte di questo fondo, più che concederlo sempre come contributi straordinari per i patrocini venga destinato anche a costo di portare invece dello 0,30 al 0,40 delle spese correnti per l'acquisto o servizi inerenti sempre alla protezione civile e questo in sintesi l'atto di indirizzo non ce l'ho qui ma lo possiamo pure fare scendere se vuole, lo possiamo pure leggere ma se lei ritiene che vuole essere passata al vaglio della Commissione è approvato ma credo che tra l'altro con lei Presidente ci eravamo pure sentiti in questi giorni, abbiamo collaborato anche nella stesura, lei ne ha girato il contenuto, pertanto Presidente non possiamo fare altro che andare avanti su questo percorso, grazie."

Alle ore 12:11, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Grazie Coppola, conosco abbastanza bene il contenuto perché domenica in pratica sono stato a conoscenza tramite un invio di un messaggio su whatsapp e quindi conosco il contenuto, ritengo che è stata una giusta valutazione, un giusto significato questo atto di indirizzo e speriamo che nei prossimi giorni sarà votato in consiglio comunale.

e ritengo anche che la scelta delle due aree che si prestano a questa tipologia di intervento perché sono alle porte della città di Marsala proveniente dallo scolamento veloce, subito si può arrivare prima all'ECSE Macello e poi anche al mercato itico dove da anni esiste già un'associazione di protezione civile, non so se ancora è lì, ma mi pare di aver capito da un sopralluogo che la Presidente della Commissione ha fatto che è sempre concessa a un'associazione, le due strutture secondo me possono essere utilizzate a questo.

Vedo arrivato Buongiorno, buongiorno ben arrivati, salve.

Chiusa la questione, è arrivato l'opputaggio, diamo il benvenuto, prego accomodate.

Quello che riguarda il parco sportivo.

Silenziamo un po' i microfoni, cioè le telefonine."

Alle ore 12:18, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 12:18, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Assessore Gaspare DI GIROLAMO.

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"Grazie architetto, grazie ingegnere, grazie architetto RUP del progetto.

Vi abbiamo preparato qui la scheda ospite 45.

La vostra convocazione odierna è quella per spiegarci nei modi più semplici possibile, visto che noi non siamo addetti ai lavori. quindi non capiamo bene di carte tecniche, qual è il progetto che la Commissione deve esaminare e a seguire poi il Consiglio.

Signore un minuto di bondà, ascoltiamo in un quarto d'ora, vediamo di capirci un pochettino meglio le cose che dovremmo capire."

Interviene quindi **Dirigente Alessandro Putaggio**:

"Buongiorno Pino Carnese, prendiamo atto che alle ore 12 e 19 minuti arriva il collega Carnese che in pratica non può inserire la sua scheda perché sono tutti bussotti pieni quindi la registriamo come Carnese alle ore 12 e 19.

Ok aggiungo che la scheda di Pino Ferrantelli è stata eliminata, è stata estratta dal è stata inserita al posto delle segretarie, quella di Ferrantella l'ha presa l'ingegnere, adesso possiamo andare a che il segretario presente puramente la scheda.

Grazie presidente, signori consiglieri.

La proposta di delibera di consiglio riguarda un intervento finanziato con i fondi delle pnf estere e in parte anche con una parte importante con un impegno che è stato fatto dal consiglio comunale tutto per il cofinanziamento per la parte relativa agli espropri.

Quindi noi abbiamo l'intervento totale che è di 1.700.000 euro, grosso modo di cui 1.500.000 sono fondi ministeriali dell'ex agenzia per la coesione e in quanto a 182.000 euro fondi che il Consiglio Comunale ha destinato all'esproprio di questo intervento.

Sono fondi che fanno riferimento a un finanziamento del Pnmetro complessivo per la città di Marsala di circa 9 milioni di euro per cinque interventi, tre che riguardano i servizi e due che riguardano parti infrastrutturali.

Un intervento infrastrutturale è sua amabilina ed è già con la gara in corso quindi non ha aveva necessità di avere pareri urbanistici o pareri del Consiglio Comunale, questo in particolare prevedendo sia l'esproprio di alcune particelle che la variante urbanistica per il semplice cambio di destinazione d'uso, nel senso che nel precedente Peppe era destinato a una attività ecclesiastica venuta meno e decaduta nel tempo, su anche richiesta del dirigente della pianificazione si è proceduto con una variazione di destinazione d'uso passando da quella che era una destinazione di chiesa a quella che è l'attuale parco

urbano senza volumetrie se non per uno spogliatoio, quindi non andiamo ad aggiungere carico urbanistico alla zona al piano in oggetto.

Per quanto riguarda l'esproprio siamo partiti da una dichiarazione di cessione volontaria dei proprietari, abbiamo già fatto tutte le pratiche relative all'agostato di consistenza, valutazione dell'esproprio che sono legati al progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo è stato affidato e consegnato e validato dal RUP e quindi abbiamo fatto tutta la conferenza di servizio e abbiamo acquisito tutti i pareri compreso quello contrario dell'urbanistica in quanto ha richiesto la variante urbanistica, ma avendo la necessità di passare in consiglio per avviare le procedure relative all'esproprio abbiamo accoppiato le due cose per cui oltre all'approvazione del progetto esecutivo abbiamo proposto l'approvazione della variante urbanistica e l'avvio delle procedure di esproprio."

Interviene Consigliere Antonio VINCI:

"dal punto di vista tecnico il progetto, non so se l'hanno reso tu o se il gruppo vuole dire quali sono le principali caratteristiche.

Abbiamo portato delle planimetrie un poco più grandi.

Queste sono forse quelle fatte in A3 o in A4 addirittura.

Se possiamo aprire questa tavola Questi sono i rendering, se servono però li chiediamo.

Io in buona sostanza vi rappresento un attimo quali sono le esigenze che il progetto intende soddisfare e in particolare gli obiettivi del finanziamento che sono esattamente quelli di individuare delle aree urbanistiche, delle aree urbane che dal punto di vista dell'utilizzo denotino delle condizioni di degrado e valorizzarle a scopi di inclusione sociale e di valorizzazione dello spazio pubblico.

Tutto questo dovrà essere finalizzato poi ad una gestione dei servizi, una quota del finanziamento infatti copre anche questa possibilità, una gestione dei servizi che consenta dal punto di vista sociale una maggiore inclusione della popolazione del quartiere, fornendo anche delle attività formative o di avvicinamento allo sport e un coinvolgimento, una cooperazione anche con gli istituti scolastici che avranno a disposizione degli spazi anche per le proprie attività anche extracurricolari.

Dovete considerare che dal lato est si trova la nuova scuola che si sta costruendo con i fondi del PNRR, il nuovo istituto comprensivo, che avrà una sezione di scuola materna e 10 classi di scuola elementare e quindi ci sarà un aumento della popolazione scolastica in aggiunta al plesso del marionuccio che invece si trova dal lato opposto.

si colloca in un'area interclusa fra le due scuole e si propone di fare da collegamento attraverso uno spazio che sia sia pubblico ma anche protetto dal resto del quartiere in modo da avere un ambito in cui svolgere le attività anche in ore serali, in sicurezza e con delle attrezzature adeguate.

Nello specifico a seguito di una manifestazione di interesse per l'esecuzione del progetto è stato affidato allo studio di Alcamo a 176 lab attraverso un DIP che era già precedentemente stato approvato in giunta ai fini di poter individuare quali erano le eventuali particelle da poter espropriare e quindi anche individuando le zone e i proprietari che dovranno in qualche modo essere coinvolti nel procedimento.

Hanno sviluppato un hanno sviluppato un'area di gioco polivalente, poi sono contenuti due campi da padel, delle aree che riguardano sia gli spogliatoi che le dotazioni igienico-sanitarie, ed è l'unico volume prefabbricato che dovrà essere posto in opera, poi delle aree attrezzate con aree fitness o giochi per i più piccoli, in più una collocazione che sarebbe il numero 2.

del chiosco che ospiterà l'ente gestore che dovrà partecipare ad una procedura di evidenza pubblica e garantire la fruizione degli spazi con scoppie sociali garantendo un'inclusione dei bambini anche in condizioni di dispersione scolastica ma riservandosi anche uno spazio di possibile sfruttamento dal punto di vista economico anche delle attrezzature specialmente dei campi da paddle che essendo illuminati anche nelle ore serali potranno essere fruiti anche dagli adulti.

Inoltre è presente un camminamento che collega le due scuole e la recinzione perimetrale che consente di mantenere una certa indipendenza seppur in comunicazione diretta anche con il resto del quartiere.

Tutto l'impianto Qui già c'è la recensione, per questo non è indicata.

Infatti verrà posto un nuovo cancello, una nuova apertura e quella garantirà anche l'assolvimento della percorribilità in caso di interventi dei vigili, del fuoco eccetera.

E' una zona protetta che si occuperà anche di risistemare il terreno per cui verranno coordinate le diverse quote perché ci sono

degli spazi un po' più sottomessi e la stessa nuova scuola si trova ad una quota più bassa quindi questo spazio ci consentirà di avere un livellamento del terreno con semplice movimento terra ma non ci sarà un'impermeabilizzazione completa del lotto, verranno soltanto costruite le parti necessarie per l'installazione delle infrastrutture.

Il progetto arriva In consiglio per due motivi.

Uno che abbiamo subito ob d'ortocollo in sede di conferenza di servizi in quanto l'ufficio pianificazione interrogato per l'emissione del parere urbanistico ritiene che l'infrastruttura non sia conforme alle previsioni del piano PEP del 1992 per il quale questo gruppo ha ritenuto che qualsiasi previsione fosse decaduta, in ogni caso l'indicazione fornita nel parere di non conformità dice che l'area avrebbe dovuto ospitare una chiesa Ora, la chiesa è il manufatto, la destinazione d'uso è un'altra cosa, la destinazione d'uso è attrezzatura.

Quindi attrezzatura è la chiesa e attrezzatura è il nostro parco sportivo.

Una è attrezzatura religiosa, una è attrezzatura sportiva.

ma sempre attrezzatura è."

Prende la parola **Dirigente Alessandro Putaggio:**

"La compatibilità seppur con le previsioni a mio parere decadute del piano PEP c'era, cambia la destinazione d'uso, non è più religiosa ma è sportiva, quindi in sede di conferenza questa cosa si sarebbe potuta appianare.

Non è stato fatto.

Io ho comunque approvato con esito positivo la conferenza dei servizi, discostandomi dal parere dell'ufficio e dandone motivazione, così come le sto riferendo anche a voi, e subito dopo, dovendo comunque attivare un procedimento per l'esproprio delle aree, quindi a sensi del testo unico per l'esproprio del 327, si è incluso anche la richiesta dell'articolo 13 al Genio Civile per la compatibilità geomorfologica delle opere che già abbiamo acquisito e trasmesso con la documentazione alla proposta di delibera di consiglio e su questo il consiglio e anche la commissione sono chiamate a esprimere sia la compatibilità della nuova destinazione d'uso con il piano vigente che l'autorizzazione alla messa in possesso delle aree e quindi l'avvio del procedimento del proprio."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Salve.

Prima di passare alle domande dei colleghi che mi hanno chiesto di intervenire, Passalacqua, Orlando a seguire e poi gli altri, vi invito a guardare la tavola del rendere che lì è impianta, il rendere dà una dimostrazione reale se il progetto esecutivo può essere realizzato come avverrà.

colgo l'occasione di apporre questa tavola sulla parete Le attività potranno essere svolte anche in malario extrascolastico, ci sarà un gestore sociale di tutto l'intervento e quindi oltre ad essere seduta nella scuola Mareluccia e della nuova scuola Cosentino sarà anche gestita e messa a disposizione della cittadinanza in ore extra-scolastiche e quindi l'intervento è già coperto anche per la gestione dei dispogliatori che saranno realizzati con una struttura prefabbricata, il Parlamento ha avuto a fare di tutti, con Peseggio del Fuoco, l'articolo 13 del Genio Civile e il resto è stato già, sia dal punto di vista interno dell'aspetto idrico e fognario, sono stati dettori di parere, i due campi di padre, il campo saranno sistemate sia le decisioni, il cancello che gli accessi con la scuola, la nuova scuola e la scuola Mario Lucio, dove esiste il campo di calcio realizzato di recente con la tribuna.

l'idea era questa però..."

Interviene **Dirigente Alessandro Putaggio:**

"Durante la conferenza dei servizi il CONI ha evidenziato il fatto che le tribune siano state dimensionate per servire un impianto ad uso scolastico, per cui se avessimo dovuto consentirne anche la fruizione da parte di questo nuovo impianto non avrebbero rispettato i requisiti, quindi ci hanno consigliato di mantenere le destinazioni d'uso separate seppur poi in fase di gestione potere condividere gli spazi.

anche il parere del CONI rispetto alla fruibilità dei nuovi impianti è stato formulato senza presenza di pubblico quindi soltanto per attività non agonistiche.

Quello è attrezzatura scolastica, è una dotazione della scuola."

Interviene Consigliere Antonio VINCI:

"rimane l'affidamento riguarda sostanzialmente questi piatti, i giochi per i bambini, l'area più crescente per i grandi, il campo di balaccanistra e pallavolo, il campo di paddle, quindi diciamo tutta la parte impiantistica rimarrà poi sotto la gestione, con una fine anche sociale, nel senso che così come era inizialmente per il campo umile si era dato la possibilità di accedere ai bambini con difficoltà a Campo 20.

La mia domanda è fondamentale per esprimere il voto favorevole.

Noi in Campi Lanchera, in zona notturna, per consigliare a Roma si può mandare l'attacco.

Allora possiamo votarlo."

Interviene Consigliere Antonio VINCI:

"Nel frattempo ho preso gli allegati alla delibera che riguardano il piano particellare di osproprio per darvi qualche indicazione precisa sulle quantità da espropriare.

Noi abbiamo tre partite diverse, tre proprietari diversi.

Uno è l'Istituto Case Popolari di Trapani che praticamente nei vari frazionamenti si è ritrovato ad avere un lotto residuo di 45 metri quadrati ancora intestato all'istituto e che in questa occasione acquisiamo per igiene anche del procedimento.

Poi abbiamo una seconda ditta che è costituita da quattro intestatari diversi che è titolare di 905 metri quadrati e un'altra che è sempre costituita da quattro titolari diversi perché evidentemente sono eredi degli ascendenti.

che hanno 2.480 metri quadrati per un totale di circa 3.800 metri quadrati.

Visto che siamo arrivati alla lettura dei metri quadrati e c'è un piano particolare, i nomi nativi per qualcuno, se in pratica pensa di avere un compito interesse, può riempirci in questi 3.000, oltre a quelli dell'istituto di Casa Popolare, chi sono i proprietari interessati Per quanto riguarda la particella 308 abbiamo in testatario Ferrauto Saverio a Cardì Paolo, del giudice Susanna, del giudice Lisa, del giudice Paolo e basta.

Lo so ma lo dovranno mettere poi in successione per poterli suddividere però è indicato che è deceduto.

Per quanto riguarda invece la particella 310 sempre del foglio 207 Ferrauto Saverio a Cardì Paolo del giudice Susanna, del giudice Elisa e del giudice Paolo.

è la 277 che è quella residua di cui vi parlavo che è dell'OIA.

Questo tipo di aree, visto che c'è questa questione, vincolo ecclesiastico, a quando vengono espropriate come zone agricole? In questo dato se è lei possibile darmi una risposta o se vengono considerate come aree di classe C? Proprio per poter valutare l'entità della compartecipazione che l'ente doveva mettere in campo quando è stato stabilito di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione per questa acquisizione, è stato dato un incarico ad un tecnico che si è occupato di individuare le aree, perimetrarle e quantificarle.

e ha deciso stabilito nella sua relazione o quantomeno suggerito di calcolare il VAM quindi il valore attuale di mercato secondo due modalità di stima.

Quale? Uno il valore del reddito dominicale presente in visura che darebbe un indennizzo di 1521 euro.

La seconda stima invece è riportata dalla metodologia del sito dell'Agenzia delle Entrate che si basa appunto sulla destinazione del terreno come superficie agricole e il valore seminativo e seminativo alborato per i quali sarebbero indicati i corrispettivi di 3.230 euro.

Su questo, siccome ancora il procedimento di sproprio non è avviato, non si è stabilita qual è l'indennità anche se pur provvisoria che si può corrispondere quindi ci sarà un momento in cui, avviato il procedimento di esproprio, si stabilisce qual è l'indennità da proporre ai proprietari e se è accettata si procede.

I colleghi sono preoccupati, a partire da Pino Ferrantelli, infatti ha chiesto quant'è la quantità e quant'altro per evitare che fra dieci anni ci troviamo un qualche debito.

E comunque l'ingegnere mi fa vedere che c'è un allegato alla tabella di calcolo con il valore medio indicato nelle aree di

39,10€.

Contro quello che avete inserito nella...

Ma 39,10€ per i metri quadrati che poc'anzi avete detto mi pare che...

No, no, questo è.

Allora, indennitari e spropriaizione con il valore del terreno da spropriare, i valori medi applicati e quindi facendo i valori medie da quelle domenicali, più valori di mercato secondo la tabella allegata dell'Agenzia delle Andate, l'indennità di espropriaizione ammonterebbe a metri quadrati, sono 39,10.

per i metri quadrati è 134,113 più il 5% dei frutti pellegrini.

Una volta questo esproprio si avrebbe indagato un paio di mila euro per tutta quest'area signora? Lo so però siccome rientra all'interno di un piano di esproprio che in qualche modo evidentemente aveva già nelle sue desiderate quello di acquisirla evidentemente non è esattamente agricolo.

questo è un altro progetto, una valutazione a 39 euro è abbastanza elevata, mi auguro che visto che l'ufficio, il RUP, il progettista l'hanno individuato, a montare che fra dieci anni non vi ritrovate più a votare andando a qualche altro incremento.

Su questo io mi sento di assicurare perché la fattibilità di questo intervento è scaturita dalla nota fatta per venire dagli intestatari che in qualche modo manifestavano la volontà di cedere al Comune quest'area in concomitanza con la realizzazione della nuova scuola.

Ci siamo superati nel valutaggio della nota.

Un colpo di coda tra i sette e otto euro.

E infatti questo sto dicendo, voi avete la facoltà di stabilire che questa indennità è superata, io vorrei seguire l'architetto, perché queste sono carte che voi state esaminando, ve le abbiamo trasmesse tutte per come sono, ci potete dire noi non siamo convinti della determinazione di questa indennità e in qualche modo rideterminarla.

No, non è proprio lo affare per fare l'opera.

Tu non affai la valutazione, ma tu sei organo consigliare che approvi tutto questo monopoli, compreso anche la valutazione.

Loro hanno già manifestato la volontà di cedere.

Allora vi do un'indicazione procedurale che è prevista dal testo unico sull'esproprio, non è qualcosa che dobbiamo inventarci né adesso né al momento caso mai ce ne fosse bisogno.

Come abbiamo detto approvando questa proposta in qualche modo si cristallizza quello che il tecnico ci ha detto, noi proponiamo un'indennità di 39,10 euro al metro quadrato.

e si individua, certo che ce l'ha la base, ha calcolato il reddito domenicale, ha calcolato il valore del libero mercato, ne ha fatto la media e l'ha applicata alle quantità.

Nel momento in cui noi approviamo questa proposta si notifica l'indennità provvisoria agli esproprianti.

Gli esproprianti hanno facoltà di accettare quindi di subito ottenere una parte della quota stanziata o di opporsi, nel momento in cui si oppongono devono nominare loro i loro tecnici e fare una proposta alternativa e si va.

e noi poi nominiamo la nostra...

in ogni caso questa identità viene depositata alla Cassa Depositi e Prestiti e non verrà...

ma noi la Pese in Possesso la possiamo fare, sì, la pubblica utilità è...

Il problema è che è difficile che tu trovi Ma questo è! I titolari dell'area vogliono cederlo.

Ma in ogni caso non si potrebbe superare il passaggio della notifica dell'indennità provvisoria? L'indennità provvisoria diventa definitiva quando il proprietario la accetta, quindi questo passaggio lo dovremmo fare comunque.

Io ho lanciato una richiesta capendo la pulce all'orecchio a Flavio, i contenziosi possono sempre nascere, questa procedura è

quella che loro seguendo la normativa sui lavori pubblici e quant'altro sull'espropriazione, tutti i comuni facciamo così quando la si fa, ma in ogni caso può sempre divenire una controproposta, loro di controproposta hanno acquisito una disponibilità precedente al progetto che questi signori hanno comunicato all'amministrazione che sono disponibili ad accedere a quest'area, giustamente ovviamente non hanno detto a quale prezzo.

Il techio esterno secondo me trattandosi di aree residuali, di aree fuori o dietro l'angusto territorio della scuola.

se non abbiamo il procedimento del proprio inconseglio noi poi in quel momento noi abbiamo l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'indennità provvisoria, se loro accettano diventa definitiva e si passa alla transazione, se non accettano si va con l'aterna dei tecnici, ci vuole l'aterna dei tecnici Ma non è detto, può essere pure che riducano l'indannetà.

Ma non la facciamo noi la procedura, è una norma nazionale l'articolo 19 del 327 2001, è un DPR, se ne avete la possibilità lo modificate.

Io per rendere conto di quale area parliamo, se ci vogliamo rendere conto di quale area parliamo, di quale tipologia, Nulla vieta, come abbiamo fatto per altri interventi, per accedere libero a fare un secondo luogo alla presenza del RUP e dell'incendio di potaggio responsabile del settore e ci rendiamo conto, rendete conto che in quest'area sicuramente questa possibilità di cui tu pensi o che io ho buttato così la pietra di una rivoluzione non ci sarà mai.

L'area artigianale andava 10 volte questo, se questo 39 l'area artigianale andava fatta a 300 euro, questa qua è un'area che si poteva chiudere secondo me in questa fase a meno che il tecnico esterno non abbia rivalutato, tra i 10 e i 12 euro al metro quadrato.

Se volete possiamo anche andarci a fare un zooparlogue e vi rendete conto, è chiesto per la repassata con la facoltà.

Parli di progetti particolari, Pino Ferrandelle sono progetti particolari, questo li sta parlando tonti.

Passa l'acqua"

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"a facoltà di parlare, si prenota Orlando che ne ha fatto richiesta, probabilmente chiedo scusa che prima aveva chiesto Orlando ma per anzianità, per la barba più lunga che ha il collega.

Grazie Presidente, grazie ai tecnici che ci hanno spiegato minuziosamente il progetto, a me francamente il progetto credo che sia lodevole e il progetto ha assolutamente senso di esistere in quell'area, in quel tratto che si trova fra due scuole anche in un quartiere molto particolare, quindi non entro al benedetto della valutazione del danaro del terreno perché non ne ho cognizione, non ho approfondito e non so esattamente qual è il valore, però sull'iniziativa e sulla progettazione e sulla finalità dello stesso sono assolutamente positivo e avallo tale progettazione."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Buongiorno gentili ospiti, qui non è un discorso di plaggeria nei confronti dell'ingegnere potaggio dell'architetto Bavetta perché possiamo dire che la maggior parte dei progetti che oggi ci sono a Marsala o perlomeno quasi tutta la totalità dei progetti che ci sono a Marsala è grazie a questo ufficio diretto dall'ingegnere potaggio.

Non ho problemi di sorta e di nessun tipo perché l'ho dichiarato più volte pubblicamente.

Un progetto di 1 milione e 700 mila euro secondo me non può essere vincolato da un ufficio a beneficazione che oggi dà un parere negativo con il rischio di poter perdere e ho apprezzato tantissimo l'intervento dell'architetto Bavetta dove dice che in base a tutto quello che la legge citava non ha preso spunto da quel parere negativo, è andato avanti lo stesso E vada vada.

e di conseguenza mi complimento per non il coraggio ma per quello che le leggi supportano anche in merito.

Non si può da una parte lamentarci che in città non c'è nulla e dall'altra avere la possibilità grazie al PNMetro di avere finanziamenti che permettono di in un quartiere così disagiato e in una in una zona dove si può realizzare quello che noi abbiamo visto, tirarsi indietro o per un parere o per un'azione di esproprio, poi domani si può avere una richiesta di risarcimento o quello che saranno debiti fuori bilancio, in cinque anni non ho fatto altro che votare debiti fuori bilancio di multe di 48 euro che arrivavano a 500 euro, perciò se il problema potrebbe essere l'acquisto di un terreno dove viene realizzata l'opera, da parte mia già lo comunica adesso Presidente in sede di Commissione e lo farò anche in Consiglio Comunale, il mio voto non può essere altro che favorevole a tutto quello che ne abbiamo visto perché dalla lettura degli atti e lo stiamo leggendo

anche in terza commissione lavori pubblici e abbiamo letto tutto quello che ci sarà all'interno del progetto, è un progetto non meritevole"

Alle ore 12:55, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 12:56, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"ma molto di più.

Grazie collega, altri interventi? Non ne vedo iscritti nessuno, per quanto mi riguarda la commissione Ritengo che altri interventi pare che non ci siano scritti, passa l'acqua che sta leggendo il parere dell'ufficio urbanista o dell'ufficio pianificazione, altri interventi non ne vedo, ritengo esaustivo tutta la spiegazione del progetto, faremo sapere, ingegneri e architetti, se la commissione intende fare un superluogo la contatteremo ci rendiamo conto realmente con le carte in mano, magari con la pedometria di proprietà? Noi abbiamo bisogno del gas.

Il finanziamento finisce nel 2028 nell'attività.

Ovviamente prima finiamo l'opera, prima la mettiamo in funzione e la rendiamo.

Considerate che noi entro giugno avremo la scuola finita e quindi è auspicabile che con il nuovo anno scolastico, i lavori non sono particolarmente complessi, riusciamo"

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"ad avere Va bene così, vi faremo sapere se la Commissione intende fare un sovrapposito con la Premiteria generale per avere sul luogo una spiegazione dei lotti ed eventualmente lo comunico telefonicamente e ci organizziamo.

Ringraziamo i due presenti, due gentili ospiti, grazie, buon lavoro.

e a quest'ora non mi resta altro che chiudere il lavoro della Commissione alle ore 12.59.

Segretario,"

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 12:59, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO** delegato da Consigliere Gabriele DI PIETRA.

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"chiudiamo i lavori prendendo atto che il collega Ferrantelli era uscito alle ore 12.55 e Accardi alle ore 12.50."

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 13:00, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

La seduta termina alle 13:00.